



CORTE DI APPELLO DI MILANO
Segreteria Esami Avvocato

VERBALE RIUNIONE PLENARIA

Presidenti - Vice Presidenti - Componenti delle Sottocommissioni Esami Avvocato
Sessione 2021

L'anno 2022 il giorno 02 febbraio nell' Aula Magna 1° piano – lato Porta Vittoria, alle ore 13.00 sono presenti i Presidenti, Vicepresidenti nonché i componenti delle 30 sottocommissioni (come da elenco allegato) nominate con Decreto del Ministero della Giustizia del 11.01.2022 (nomina Prima Sottocommissione) e del 20.01.2022 (altre Sottocommissioni).

Sono presenti il Presidente della Corte di Appello dott. Giuseppe Ondei e la Presidente delegata dott.ssa Maria Caterina Chiulli, il Dirigente della Corte di Appello dott. Nicola Stellato, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Avv. Vinicio Nardo e la Vice Presidente Avv. Paola Boccardi,

E' altresì presente la dott.ssa Astarita Giovanna - Direttore Responsabile della Segreteria Esami Avvocato che svolge funzioni di Segretario.

Il Presidente della Corte di Appello prende la parola e ringrazia tutti i presenti sia per la partecipazione odierna che per la disponibilità manifestata nell'assunzione dell'impegno previsto per la sessione 2021. Puntualizza la diversa modalità di svolgimento dell'esame nella prima prova, cosiddetto "orale rafforzato", già sperimentato nella sessione 2020, così come previsto dall'art. 6 DL 08.10.2021 n. 139. Informa che per le particolari modalità di svolgimento della prova (prova orale attraverso l'uso della piattaforma TEAMS) sono state messe a disposizione le aule del Tribunale dei Brevetti, site in Via San Barnaba.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine Avv. Vinicio Di Nardo prende la parola per ringraziare tutti i colleghi della consueta disponibilità.

La Presidente della Prima Sottocommissione per la sessione 2021, Avv. Alessandra Caricato, prende la parola, ringrazia tutti per la partecipazione e spiega che lo scopo della riunione in plenaria è quello di chiarire, partendo dalle indicazioni operative del 31.01.2022 dettate dal Ministero (già diramate via mail ai Presidenti e ai vice Presidenti), gli aspetti essenziali per il corretto svolgimento della sessione 2021 che, anche per quest'anno, si svilupperà secondo modalità eccezionali, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria.

La prova avverrà con le modalità dello scorso anno, non solo con riferimento alle due prove orali, ma anche riguardo la composizione delle commissioni esaminatrici:

ogni Sottocommissione è composta da tre componenti effettivi e tre componenti supplenti, di cui n. 4 avvocati abilitati al patrocinio delle giurisdizioni superiori, nominati dal Consiglio Nazionale Forense; un membro effettivo e uno supplente rientranti nella categoria di professore universitario e magistrato.

La Presidente Caricato tiene a precisare la piena autosufficienza di ogni sottocommissione, infatti, ognuna ha autonomia decisionale nell'organizzazione dell'esame; il Presidente può predisporre l'articolazione della sottocommissione come ritiene opportuno per assicurare il buon andamento dell'esame; **ma ai fini della validità della prova devono essere rispettati i seguenti requisiti:**

- ogni sottocommissione può essere composta da componenti titolari e supplenti a scelta, ma solo nell'ambito della propria sottocommissione, perché non sussiste il principio dell'interscambiabilità;
- la sottocommissione non può essere formata da n. 3 membri appartenenti alla medesima area professionale (a titolo esemplificativo: occorre sempre la presenza di un Presidente o Vice + Avvocato + Professore Universitario o un Magistrato).

La relatrice puntualizza che in caso di dimissioni di un Commissario, le stesse non hanno effetto sospensivo dell'avvenuta nomina né degli obblighi conseguenti che andranno assolti fino a quando il Ministero, valutate le ragioni ostative rappresentate, trasmetterà il provvedimento di esonero con contestuale designazione di altro Commissario in sostituzione.

L'Avv. Caricato espone tutte le criticità riscontrate dalla Segreteria Esami Avvocato, comuni a tutte le Corti d'Italia, nella gestione informatica della procedura; difatti solo da pochissimi giorni si è addivenuti ad una coerenza di dati, indispensabile per svolgere tutte le attività propedeutiche all'ammissione e convocazione dei candidati. Esempi sono il mancato utilizzo da parte del candidato dello SPID per registrare la propria domanda, servendosi, invece, della funzione implementata a sistema per i candidati residenti all'estero; i mancati pagamenti degli oneri fiscali previsti a pena di esclusione dall'esame, sia per il mancato funzionamento della piattaforma Pago PA che per pagamenti effettuati in modo alternativo rispetto a quanto previsto dal bando. La DGSIA, infatti, per risolvere quest'ultimo problema ha riaperto i termini dal 21.01.2022 al 24.01.2022, solo per questi candidati inadempienti, al fine di consentire loro la regolarizzazione del pagamento.

La Presidente, poi, informa i presenti che il Ministero ha nominato n. 30 Sottocommissioni anziché 35 come lo scorso anno; i candidati da esaminare appartengono alla Corte di Appello di Napoli e la lettera sorteggiata è la R; i candidati milanesi saranno esaminati dalle Sottocommissioni di Roma e la lettera sorteggiata per loro è la L; ciascuna sottocommissione vedrà assegnarsi circa 100 candidati da esaminare.

La relatrice, pur consapevole della grande esperienza e degli sforzi interpretativi e organizzativi dello scorso anno, evidenzia l'opportunità di soffermarsi su alcuni aspetti della normativa che regola lo svolgimento dell'esame:

1^ PROVA

L'art. 6 del DL n. 139/2021 convertito dalla Legge n. 205/2021 prevede che l'esame di stato – sessione 2021 - è disciplinato dalle disposizioni di cui al DL n. 31/2021 conv. nella legge n. 50 /2021. Sono fissate le linee generali per la formulazione dei quesiti da porre nella prima prova orale e per la conseguente valutazione dei candidati.

Al riguardo il Ministero, per garantire omogeneità e coerenza dei criteri di esame, predisporrà e comunicherà a breve i Criteri Generali per l'elaborazione dei quesiti e per lo svolgimento della prova; la Commissione Centrale, poi, stabilirà i Criteri relativi alla seconda prova orale.

La Presidente raccomanda in maniera specifica di attenersi, nella formulazione delle domande, alle materie scelte dal candidato senza estendere l'oggetto dello stesso a materie, ancorché correlate, o in contrasto con quanto previsto dal bando.

La prova ragionevolmente continuerà a consistere nell'esame e nella discussione di una questione pratico – applicativa, nella forma di risoluzione di un caso che postuli conoscenze di diritto sostanziale e processuale, in una materia scelta preventivamente dal candidato, regolata dal codice civile o penale o amministrativo.

In base a quanto previsto dalle linee guida dello scorso anno il candidato è chiamato a dimostrare:

- l'efficacia dei collegamenti del caso proposto alla applicabile disciplina sostanziale e processuale;
- l'adeguatezza di inquadramento delle problematiche coinvolte;
- la capacità di individuazione soluzioni, anche alternative, e prospettabili criticità;
- la capacità di appropriata organizzazione degli argomenti;
- la correttezza e la capacità di sintesi nell'esposizione.

La relatrice sul punto si è comunque riservata di dare a tutti tempestivamente comunicazione del contenuto dei nuovi criteri non appena saranno comunicati dal Ministero.

La prova si svolgerà da remoto: il collegamento "da remoto" riguarda il contatto tra commissione e candidato (l'esame coinvolge due Corti d'Appello), ma non ci sono norme che vietano che i tre commissari si trovino insieme in un luogo prescelto oppure possano essere collegati tra loro con modalità telematiche che possono adottare in autonomia.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dagli uffici giudiziari o dai COA (come riportato nelle linee guida) la relatrice ha precisato che non si

tratta di un diritto del commissario e che pertanto non si può gravare la Corte d'Appello di oneri organizzativi ulteriori. Devono essere dunque utilizzati devices personali per collegarsi.

Il link per il collegamento sarà messo a disposizione dal Segretario, nominato per la seduta, che lo invierà al Presidente.

La piattaforma informatica che sarà usata è quella di TEAMS.

Nella camera virtuale saranno ammessi fino a quaranta testimoni che potranno collegarsi via Teams, ma è vietata ogni forma di registrazione della seduta.

La Presidente puntualizza che il termine per la convocazione del candidato sarà "almeno 20 giorni prima della seduta"; termine questo inderogabile per evitare vizi di legittimità della prova. Questa disposizione è necessaria anche per assicurare un margine temporale adeguato affinché il candidato completi la preparazione. In caso di differimento, per impedimento della Sottocommissione, sarà concesso qualche giorno in più rispetto ai 20 gg previsti. Se, invece, è il candidato a richiedere il differimento, lo stesso dovrà presentare istanza al Presidente della sottocommissione, corredata da documentazione; sarà possibile predisporre la visita fiscale e la prova potrà essere differita non oltre 10 gg dal termine dell'impedimento. La relatrice raccomanda di prestare molta attenzione nella valutazione delle istanze di differimento: il TAR ha ritenuto infatti preminenti le ragioni di tutela della salute dei candidati; ciò induce a prestare molta attenzione alla valutazione dei comprovati motivi di salute rappresentati dagli stessi.

Per quanto riguarda la Certificazione COVID, in questa prima fase, è un problema di competenza della Corte di Appello di Napoli.

L'Avv. Caricato invita a focalizzare l'attenzione sui candidati con disabilità: grava sulla Corte d'Appello dove si svolge la prova l'onere di reperire persone idonee o predisporre gli strumenti per fornire l'ausilio necessario, ma è compito della commissione esaminatrice stabilirne le modalità nel merito.

Ulteriore aspetto che viene evidenziato è quello relativo alla consultazione dei Codici da parte del candidato. Le indicazioni operative parlano di competenza esclusiva delle sottocommissioni esaminatrici che devono individuare criteri oggettivi ed uniformi: Codici commentati con giurisprudenza, senza integrazioni esplicative, oppure dottrina. Questo controllo è eseguito dal Segretario; occorre accertarsi che la verifica sia stata effettuata e la Presidente consiglia di darne atto a verbale. L'esaminando userà fogli messi a disposizione dall'Ufficio che restano nella sua disponibilità anche dopo la prova.

Le generalità del candidato sono verificate dal Segretario.

Devono essere predisposti n. 3 quesiti, nella materia prescelta dal candidato, che devono essere inseriti ciascuno in una busta chiusa e firmata dal presidente; il candidato sceglie la busta, il Presidente legge e detta il quesito al candidato e al Segretario che deve trascriverlo nel verbale (sarebbe preferibile farlo rileggere dal candidato); non sussiste alcun obbligo di trasmissione o di conservazione dello stesso né di leggere quelli non scelti. Il tempo a disposizione è di un'ora, con esclusione della dettatura.

L'Avv. Caricato, a questo punto, suggerisce di compilare e conservare una scheda personale per ogni candidato che potrebbe rivelarsi indispensabile nell'eventualità di ricorsi futuri.

Terminata la prova, occorre uscire dalla camera virtuale dell'esame (microfono e video) e crearne un'altra per la camera di consiglio, riservata esclusivamente alla Sottocommissione. Funzionale è garantire la pubblicità della seduta, ma anche la segretezza della camera di consiglio.

In caso di esito negativo, la prevalente giurisprudenza non specifica, per gli esami svolti con questa modalità, che esiste un onere della motivazione. Il requisito è soddisfatto dall'attribuzione di un punteggio numerico espresso in trentesimi. Anche il Consiglio di Stato esclude la necessità di fornire ulteriori chiarimenti o spiegazioni, valendo il voto a garantire la trasparenza della valutazione.

Anche se non occorre motivazione scritta, la Presidente suggerisce, in caso di mancato superamento della prova, di annotare i punti essenziali della discussione e le ragioni della mancata ammissione alla seconda prova, per le motivazioni indicate in precedenza (eventualità di ricorsi).

A questo punto la Presidente ricapitola e ricorda che il verbale è redatto dal Segretario, facendo riferimento all'art. 5 DL n. 31/2021:

“1. Il segretario della sottocommissione redige il verbale della prova di esame, nel quale da' atto delle modalità di identificazione del candidato, delle modalità e del corretto funzionamento del collegamento con la sottocommissione, della identità dei membri della sottocommissione collegati, (delle materie prescelte dal candidato), del numero della busta dalla quale il quesito è prelevato, del contenuto integrale del quesito letto al candidato, dell'orario di inizio e della fine della prova.

2. Al termine della prova, il segretario della sottocommissione da' atto nel verbale del punteggio conseguito dal candidato distintamente per ogni materia e dell'esito della prova, come comunicato dal presidente della sottocommissione, e da' lettura integrale del verbale alla presenza del candidato e in collegamento con la sottocommissione.

3. una volta approvato dal presidente della sottocommissione, il verbale e' sottoscritto dal Segretario della sottocommissione e dal candidato. In caso che l'esaminato rifiuti di sottoscrivere il verbale, il Segretario ne dà atto a verbale“

La relatrice precisa che, nell'ipotesi in cui il candidato non utilizzi tutto il tempo concesso per l'esposizione, il Presidente della sottocommissione deve chiedere espressamente al candidato di dichiarare la propria rinuncia ai minuti ulteriori a sua disposizione, e **assicurarsi che tale dichiarazione sia inserita nel verbale.**

Ulteriore suggerimento fornito è quello di predisporre un format preciso nel caso in cui il candidato non si presenti:

“Alle ore _____ si dà atto che il candidato _____ più volte chiamato non è presente e non risultano prodotte certificazioni mediche, giustificazioni né vi sono in atti richieste di posticipo autorizzate.

Salvo dunque l'esistenza di cause di forza maggiore che hanno impedito al candidato di presentarsi in data odierna e che dovranno essere dallo stesso documentate ai fini dell'eventuale riammissione, si dichiara il candidato _____ decaduto dalla prova."

La Presidente espone, poi, brevi cenni sulla seconda prova orale, spiegando che questa sarà svolta presso la Corte di Appello di Milano; la legge non dà indicazioni temporali precise, se non che tra prima e seconda prova debbano passare non meno di 30 gg. La seconda prova non può cominciare prima che siano terminate le prime prove di tutti i candidati iscritti presso la Corte d'Appello di Milano e, ovviamente, che tutte le sottocommissioni della Corte d'Appello abbiano terminato l'esame dei candidati della Corte d'Appello abbinata per la prima prova orale.

L'adunanza plenaria si conclude con la precisazione che, secondo le indicazioni operative dettate dal Ministero, si auspica che la prima prova orale possa terminare per il 30.06.2022, mentre che tutta la sessione 2021 possa concludersi entro il 30.11.2022.

La seduta termina alle ore 14,10.

La Segretaria

Dott.ssa Giovanna Astarita

La Presidente I[^] Sottocommissione

Avv. Alessandra Caricato